

ESCURSIONI NEL PARCO DELLE FORESTE CASENTINESI

Camminate di 1 giornata

- 1b. Poggio Scali - Camminata impegnativa , che si snoda da Monte Falterona fino a Prato alla Penna, percorrendo un lungo tratto del crinale tosco-romagnolo. Durante questa escursione si costeggia anche la famosa Riserva Integrale di Sasso Fratino e si raggiungono luoghi da dove è possibile ammirare paesaggi dal grande fascino. L' escursione termina all'Eremo di Camaldoli.
- 2b. Poggio Tre Confini - Piacevolissima camminata tra foreste incantate di faggi dove sembra impossibile non incontrare figure fantastiche come folletti e gnomi. L' escursione termina al Borgo di Serravalle dopo aver attraversato boschi di abete, castagno e cerro. Il segreto nascosto all' interno di queste faggete riguarda le relazioni tra gli insetti e la faggeta.
- 3b. Eremo di Camaldoli - Parte di questa camminata ricalca quella precedente per poi deviare all' interno di una abetina fino a raggiungere l'Eremo. Il segreto nascosto all' interno di questa escursione riguarda le relazioni tra gli insetti e i boschi di conifere.
- 4b. La Lama - Camminata impegnativa per il dislivello da superare. Si tratta sicuramente del più bel bosco delle Foreste Casentinesi dove è possibile ammirare tutte le specie arboree presenti all' interno del Parco con esemplari secolari. Il segreto nascosto da questo bosco è la relazione tra l'altitudine e le varie specie arboree.
- 5b. Il Sentiero dei Tedeschi - Camminata che si snoda all'interno di ambienti ricchi di fauna . Il segreto nascosto all' interno di questo sentiero riguarda le relazioni tra gli animali ed il sottobosco.
- 6b. Cavalla Pazza - E' una camminata che porta ad attraversare vari ambienti, dal bosco alla radura, dai felciai agli arbusteti. Qui è facile incontrare tracce che svelano la presenza del lupo. Il segreto nascosto da questi ambienti riguarda il concetto di successione ecologica come fluire degli ambienti verso un bosco perfetto.
- 7b. Il Crinale della Verna - Camminata che permette di raggiungere e lasciare il Santuario senza mai avere contatto con ambienti antropizzati e di rivivere quelle sensazioni che provava San Francesco quando raggiungeva il crudo sasso provenendo da Assisi. Il segreto nascosto



La Macina

Ambiente

all' interno di questi ambienti riguarda le relazioni tra i vari ambienti e gli uccelli che li popolano.

Camminate di $\frac{1}{2}$ giornata

- 1.a La Buca delle Fate - E' una camminata che ci porta tra faggete e abetine secolari ricche di massi di arenaria e torrenti carichi di limpide acque. Il segreto nascosto di questo bosco è la palese relazione che c'è fra queste specie arboree e i climi di queste montagne.
- 2.a Il Monte Penna - Camminata che ci conduce sul crinale del Parco da dove si ha una vista mozzafiato, che va dal mare alle cime più alte dell' Appennino. Il segreto nascosto di questa camminata è la relazione che lega il portamento degli alberi ai luoghi dove casualmente nascono.
- 3.a Il Tramignone - Camminata tra boschi formati da specie arboree diverse. Nella parte finale del sentiero sono presenti castagni di notevole dimensione. L' escursione termina nel Borgo di Serravalle dove è presente una bella Torre del XIV secolo. Il segreto nascosto in questo sentiero è la relazione tra le attività dell' uomo e le specie arboree di queste montagne.
- 4.a La Ghiacciaia - Camminata che si snoda all'interno di un meraviglioso scenario composto da faggi secolari e massi di calcare dove San Francesco si ritirava a pregare. Questo luogo si trova infatti alle pendici del Monte della Verna, donato al Santo dal Conte Cattanei nel 1213. La Camminata termina con la visita del Santuario. I segreti nascosti, in questo luogo dalla grande spiritualità, sono le numerose relazioni che si formano in un bosco secolare dove tutto è regolato dai soli ritmi della natura.
- 5.a Il Monte Penna della Verna - La camminata, parte dopo aver visitato il Santuario della Verna, e attraversa un meraviglioso bosco di faggi e abeti secolari conducendo al culmine del monte della Verna. Da qui si apre un meraviglioso panorama sulle Foreste Casentinesi. Il segreto nascosto da questi patriarchi sono le relazioni che loro instaurano con il mondo degli animali e dei funghi.



La Macina

Ambiente